



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI ABRUZZO

**Il Direttore Regionale Musei Abruzzo
DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE E/O AFFIDAMENTO DIRETTO
n. 31/2024**

OGGETTO: Direzione Regionale Musei Abruzzo. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D.lgs. n. 36/2023 tramite confronto tra preventivi su Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MEPA) dei servizi tecnici di architettura ingegneria e indagini per la progettazione esecutiva, validazione, CSE/CSP, Direzione Lavori, Regolare Esecuzione/Collaudo, degli interventi nel progetto "Accessibilità della Direzione Regionale Musei Abruzzo" finanziati dal PNRR, Museo archeologico nazionale "La Civitella" e Monumenti e aree archeologiche dell'antica Teate di Chieti - importo complessivo di € 190.000,00.

CUP: F77B22000930001 – CIG: B07D2B3FA1.

IL DIRETTORE

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 20/10/1998, n. 368 e s.m.i., recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.L. 22/1/2004 n. 42, recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e sue modifiche e integrazioni;

Vista la L. 31/12/2009 n. 196, recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";



Vista la L. 06/11/2012 n. 190, recante le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e sue modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", pubblicato sulla GURI n. 274 del 25 novembre 2014, con il quale è stato istituto il Polo Museale dell’Abruzzo;

Visto il D.M. 23/12/2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.M. 23/01/2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo” ai sensi dell’art. 1, comma 327, della L. 28/12/2015 n. 208;

Visto il D.lgs. del 31/03/2023 n. 36 recante il “Codice dei Contratti Pubblici” (in avanti anche solo “Codice”);

Visto il D.P.C.M. del 19/06/2019 n. 76, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il D.M. del 13 agosto 2019 n. 375, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante Organizzazione e Funzionamento dei musei statali”;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” pubblicato sulla GURI n. 16 del 21 gennaio 2020, con il quale i Poli Museali regionali sono stati soppressi e istituite al loro posto le Direzioni Regionali Musei e nello specifico la Direzione Regionale Musei Abruzzo;

Visto il D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”;

Visto l’art. 6, comma 1, del D. L. 1 marzo 2021 n. 22, in virtù del quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della Cultura;



Visto il D.M. n. 51 del 9 febbraio 2024, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura””;

Visto il D.M. n. 53 del 9 febbraio 2024, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali””;

Visto l'articolo 24 “Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche” della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;

Visto il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante “Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale”;

Vista la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante “Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici”;

Vista la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante “Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici”;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;



Visto l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visto il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

Visto il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

Visto il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

Vista la Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

Visto il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021(Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

Visto il D.L n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

Visto il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);



Visto il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

Visto il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

Visto l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

Vista la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

Visto l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

Considerato che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”;

Visto il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);



Vista la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

Vista la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

Visto il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Vista la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura";

Vista la necessità di provvedere agli adempimenti richiesti dall'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;

Richiamato l'art. 45 del D.lgs. 36/2023 titolato "Incentivi alle funzioni tecniche";

Richiamato altresì il Regolamento del MIC recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, approvato con D.M. n. 316 del 1.09.2021;



Rilevata la particolare complessità del procedimento che prevede un coinvolgimento di più istituzioni e che quindi impone una gestione dello stesso procedimento il più possibile interna all’Ufficio stesso;

Visto il decreto n. 22 del 15 novembre 2023 con il quale viene istituito l’Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento, per la realizzazione degli interventi di cui in tabella I cui componenti sono di seguito indicati:

- Supporto tecnico connesso: Arch. Giulia Tortoriello e Ing. Mario Renzi;
- Supporto amministrativo contabile: dott. Emanuele Cavallini e dott.ssa Di Cicco Annalina;

Visto il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell’Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

Visto il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il “Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” ed in particolare l’art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell’intervento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

Visto il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all’investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:



Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”

Linea d’azione	Risorse
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

Considerato che per gli interventi relativi alla Linea d’azione 1 - Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, e alla linea d’azione 4 - Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi, dalle Direzioni regionali, dagli Archivi e dalle Biblioteche;

Visto il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU”, con il quale è stato approvato l’elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generale Musei relativo alle Linee d’azione 1 e 4 e sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, (Linea d’azione 1) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, riportati nelle tabelle indicate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);



- Euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC (Linea d'azione 4), individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei e riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato1.2,3,4,5);

Considerato che con il decreto SG MiCn. 1155 del 1° dicembre 2022 è stata assegnata alla Direzione Regionale Musei Abruzzo, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di € 81.000,00 per il Progetto presentato titolato “Chiesa di San Domenico al Corso” – CUP F77B22000950001;

Visto che la Direzione regionale Musei Abruzzo è rappresentata dal Direttore Generale prof. Massimo Osanna, avocante, e dalla dott.ssa Federica Zalabra, delegata all'esercizio delle funzioni ex art. 17, comma 1-bis, D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., giusto decreto direttoriale rep. n. 27 del 12.01.2024;

Considerato che questa Direzione svolge funzioni di soggetto attuatore di n. 13 interventi inseriti nella programmazione, finanziati dai fondi del PNRR e che interessano diversi siti di propria competenza;

Considerato che per l'intervento in oggetto era risultata estratta la terna composta dai seguenti professionisti:

- 1) Architettura STUDIOINMOVIMENTO;
- 2) RED STUDIO SOCIETA' DI INGEGNERIA S.R.L.;
- 3) CDV ENGINEERING S.R.L.;;

Dato atto che ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Codice il RUP dell'intervento è la Dott. Federica Zalabra;

Vista la Determina a contrarre n. 11/2024;

Visto che sulla piattaforma telematica MEPA non è pervenuta alcuna offerta nei termini prescritti da parte degli O.E. invitati;

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di non aggiudicare e/o di affidare i servizi tecnici di architettura ingegneria e indagini per la progettazione esecutiva, validazione, CSE/CSP, Direzione Lavori, Regolare Esecuzione/Collaudo, relativi agli interventi nel progetto “Accessibilità della Direzione Regionale Musei Abruzzo” finanziati dal PNRR, “Museo archeologico nazionale "La Civitella" e Monumenti e aree archeologiche dell'antica



Teate", importo stimato pari a 13.902,90 oltre contributi previdenziali ed IVA secondo la normativa vigente;

2. che Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è la Dott.ssa Federica Zalabra;
3. di adempiere alla pubblicazione del presente atto, oltre che sull'albo pretorio on line e sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente, sulla piattaforma digitale di cui all'art. 25 del Codice dei Contratti (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione - MEPA) con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
Prof. Massimo Osanna
LA DELEGATA
Dott.ssa Federica Zalabra

